

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Udine, via Daniela Mann 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza e altre succursali.

LA SERA

de 'La Patria del Friuli,

Udine — Via della Posta

Abbonamenti

Alla Patria del Friuli e alla Sera, cumulativamente:
Anno L. 15 — Semestre 7.50 — Trimestre 4 — Mese 1.50.
Alla Sera soltanto: Mensile L. 1.25 — Trimestrale 3.50

Il comunicato di oggi

Attacchi nemici respinti

infriggendogli sensibili perdite.

Due voli nemici abbattuti

Comando Supremo 1 marzo 1917

Bollettino N. 646.

In tutto il teatro delle operazioni si ebbe ieri maggiore attività delle artiglierie, con azioni più intense nelle valli di Ledro e Lagarina, nell'alto Avisio e lungo la fronte giulia.

Sulle pendici di M. Mosolagh (altopiano di Asiago), dopo lunga preparazione di fuoco, nuclei nemici assalirono un tratto dei nostri trinceramenti: furono respinti con sensibili perdite.

Uguale sorte subì altro attacco contro la nostra posizione a Nord di Sober (Gorizia): preda non alcuni prigionieri.

Vellivoli nemici lanciarono bomba su Gorizia, ferendo quattro cittadini. Numerosi altri tentativi di incursioni aeree furono impediti dalle nostre squadriglie in caccia. Due voli nemici colpiti dal fuoco delle artiglierie caddero uno presso Pozzo Moro, l'altro a Nord di Duino.

Generale CADORNA

La discussione sulla politica estera al Reichstag

Si ha da Berlino: Reichstag: nella seduta odierna continua la discussione politica. Schiffer del partito nazionale dice che il modo di procedere degli Stati Uniti non risponde ai principi del diritto e non ha avuto successo. Il presidente Wilson si sentì certo amareggiato perché i tedeschi intrapresero la guerra coi sottomarini senza interrogarlo. La nota degli Stati Uniti all'Austria Ungheria e il fatto che l'ambasciatore austro-ungarico a Washington non è ricevuto né licenziato dimostrano una politica vacillante; i tedeschi sono preparati a tutto. Il contegno dell'Austria Ungheria non ci preoccupa affatto e siamo convintissimi della sua fedeltà all'alleanza. Il segretario di stato per gli affari esteri Zimmermann rispondendo ad interrogazioni di Westarp e di Schiffer dichiara che vi furono con la Danimarca negoziati allo scopo di concludere una convenzione relativa ai viveri. La stampa danese ne dette notizia in seguito ad un' indiscrezione se si dovesse giungere a risultati completi verrebbe tenuto conto dell'interesse economico e militare tedesco. Non si deve temere che possa essere infacciato il blocco contro l'Inghilterra.

I negoziati con gli Stati Uniti

Quanto ai negoziati con gli Stati Uniti il segretario di stato dichiara: l'8 febbraio si ricevette per il tramite del consiglio federale svizzero un telegramma del ministro di Svizzera a Washington il quale diceva che vi era agli Stati Uniti desiderio di evitare la guerra e soggiungeva che nel caso in cui il governo tedesco si fosse mostrato propenso a negoziare circa il blocco, il ministro sarebbe stato pronto ad esplicitare ulteriormente l'opera sua. Zimmermann soggiunge che oratori rilevarono che la rottura diplomatica con gli Stati Uniti era deplorevole certo sarebbe più deplorevole se si giungesse ad una guerra tra gli Stati Uniti e la Germania. Queste due nazioni fra cui vi sono antiche relazioni e non an-

tagonismi politici dipendono economicamente l'una dall'altra in modo che dovrebbero essere alleate economiche. Il governo imperiale esamini perciò l'iniziativa del ministro Svizzero ma è convinto in precedenza che non doveva essere indebolita la guerra coi sottomarini. Il desiderio di accordarsi con gli Stati Uniti poteva essere attuato soltanto in modo da non pregiudicare il blocco commerciale che si voleva mantenere ad ogni costo. Non vi era respinzione.

Il ministro — soggiunge Zimmermann — nella risposta a dire questo: la Germania è pronta ora come prima a negoziare con la promessa che il blocco commerciale non sia pregiudicato. Ammetterete che con ciò nulla si mutava nella guerra dei sottomarini.

Le ultime trattative

Era stato espresso il desiderio di trattare con gli Stati Uniti più da vicino circa la libertà dei piroscafi per passeggeri come accennammo a suo tempo nella nota. Il ministro svizzero consegnò la comunicazione e ricevette una cortesissima risposta dal segretario di stato Lansing nella quale questi diceva di essere incaricato di comunicare che gli Stati Uniti desideravano di buon grado ulteriori negoziati ora adottassimo il nostro vecchio punto di vista. Ciò sarebbe equivoale all'abbandono della guerra dei sottomarini perché i pretesi negoziati debbono essere considerati come naufragati prima di essere iniziati. Così la questione era per noi esaurita. Ammetterete che essa non fu ispirata né dall'intenzione né dal desiderio di modificare momentaneamente la guerra coi sottomarini.

Le navi olandesi

Zimmermann rileva quindi che Schiffer deplore il disastro verificatosi negli scorsi giorni di piroscafi olandesi. L'oratore si associa a nome del governo nel deplorarlo: nulla fu omissa da parte nostra perché fosse evitato, in nessun caso una qualsiasi colpa ricade sul governo impe-

riale. Gli armatori olandesi avevano il comprensibile desiderio di ritirare le loro navi dai porti inglesi dapprima fu stabilita la data del 10 febbraio per la loro partenza indisturbata e con piena sicurezza ma probabilmente essi non erano ancora pronti per il viaggio perciò fu stabilita la data del 22 febbraio e del 17 marzo. Del 22 febbraio con sicurezza relativa e del 17 marzo con sicurezza positiva. Relativa la prima perché era possibile che non tutti i sottomarini che erano in viaggio potessero ricevere l'ordine, di lasciar passare i vapori olandesi. La marina dopo che gli armatori olandesi nonostante i ripetuti avvertimenti si decisero per il 22 di fare di tutto affinché giungesse l'ordine a tutti i sottomarini. Ciò pare che in realtà non sia riuscito tuttavia manca ancora una relazione ufficiale sul caso che sembra debbasi ascrivere a siluramento da parte dei sottomarini tedeschi. Non posso che deplorare di nuovo che la marina mercantile olandese abbia perduto navi preziose questo caso dimostra quanto sia pericoloso percorrere le zone sbarrate. Esprimo ancora una volta il desiderio che la navigazione neutrale abbandoni i viaggi con ciò servirà ai suoi interessi e opererà perché si raggiunga presto la meta anelata della libertà dei mari.

Una pazienza d'agnello

Wartio della frazione tedesca dice: deploriamo il disastro delle navi olandesi ma chi affronta un pericolo vi perisce. Il popolo tedesco è spiacente per la rottura diplomatica cogli Stati Uniti ma la Germania ha dimostrato una pazienza da agnello nei negoziati con gli Stati Uniti. Noi desideriamo vivamente di evitare la guerra ma innanzi tutto vogliamo vivere. L'oratore chiede che vengano assicurati i confini orientali ed occidentali che si ottenga un'indennità e che si ricostituisca il possesso coloniale.

Una acerba critica

Ledebour de l'unione socialista dice: noi siamo gli unici a combattere per principio tutto il sistema del governo. L'offerta di pace tedesca subì l'influenza della vacuità del suo contenuto che è forte può e deve dire ciò che vuole anche noi riteniamo impossibile le condizioni di pace dell'Inghilterra, noi dobbiamo dichiarare che non vogliamo alcuna annessione e che i polacchi devono notare stabilire da loro stessi il loro assetto statale. La domanda di una grande indennità è inattuabile. Soggiunge che Schaldmann e gli altri socialisti patriottici hanno perduto il diritto votando i crediti per la guerra di accordarsi circa la pace coi socialisti stranieri. Le differenze fra gli sottomarini nella guerra coi sottomarini e nella guerra coi sottomarini ad oltranza con giustificano il rischio di una guerra cogli Stati Uniti.

Heffertich dice: che le dichiarazioni di Ledebour contrastano aspramente con la gravità del momento. Tutto ciò che è sacro

e in cui noi crediamo, egli lo ha trascinato nella polvere.

Non ha pronunciato una parola di riconoscimento per le grandi opere del popolo ma solo di critiche, noi sopportiamo ciò perché sappiamo che egli rappresenta soltanto l'opinione di una minima parte del popolo. Ma i nemici amano gonfiare tali dichiarazioni come se fossero l'opinione di tutto il popolo. Se lo faranno anche questa volta il danno però sarà loro essi, s'ingannano circa la nostra forza e la nostra risolutezza, ma tali affermazioni non valgono ad abbreviare la guerra. La compattezza del popolo si è in Germania manifestata ultrapotente e Ledebour non muta nulla in ciò.

La seduta è indi tolta e rinviata a domani. (Stef.)

Tutti al servizio della Patria

LONDRA, 1. Tutti i funzionari governativi dal 18 al 61 anni dovranno arruolarsi come volontari nei servizi di importanza nazionale. I capi dei dipartimenti hanno esortato le persone occupate nei lavori dello stato ad arruolarsi immediatamente e a mettersi a disposizione del direttore generale del servizio nazionale per il caso di eventualità urgenti. (Stef.)

Comunicato belga

LE HAVRE, 1. Un comunicato dello stato maggiore dell'esercito belga dice: A nord di Dixmude i belgi hanno respinto a colpi di granate una pattuglia tedesca che tentava di avvicinarsi durante la notte. Nella regione di Steestraete Hetsas la lotta a colpi di bombe ha assunto oggi un carattere di insolita violenza. (Stef.)

Le gesta dei pirati

PARIGI, 1. La Lista di navi affondate comunicata stasera, comprende: Goletta Duudee, del porto di Fecamp e un battello da pesca di Boulogne, affondati il 27 febbraio. Il Lamentin, affondato il 26, non è un vapore, come fu segnalato, ma un veliero di 716 tonnellate. (Stef.)

Il contributo delle Indie alle spese di guerra

LONDRA, 1. (Ufficiale). Il Governo delle Indie offre al governo Britannico, che accettò, riconoscere cento milioni di sterline, come contributo alle spese generali della guerra. (Stef.)

Il comunicato bulgaro

BASILEA, 1. Si ha da Sofia: Il comunicato ufficiale del 28 febbraio dice: Fronte della Macedonia: Nella regione di Monastir e nella vallata del Vardar, furor fuoco di artiglieria, fucileria e mitragliatrici. Nella pianura di Serres, colpi di cannoni intermittenti e scaramucce di pattuglie. Presso la foce dello Struma fuoco di artiglieria nemica di terra e di mare, dal golfo Orfano. Viva attività aerea sull'insieme del fronte.

Fronte del mare Egeo: il nemico bombardò la costa occidentale del golfo di Portolagos.

Fronte della Romania: a est di Mahundia e presso Ianeau, scambio di fuoco tra posti avanzati. (Stef.)

Per difendersi dal blocco

NEWYORK, 1. Il dipartimento della marina annuncia che da oggi si accolgono la offerta della fornitura di 2750 cannoni di calibro, 75, destinati, come credesi ad armare le navi mercantili.

Comunicato russo

PIETROGRADO, 1. Un comunicato del grande stato maggiore dice: Fronte occidentale: fuoco reciproco e ricognizioni di esploratori.

Fronte rumeno: durante la giornata del 27 il nemico, dopo una preparazione di artiglieria attaccò le nostre posizioni dalle due parti della strada Jacobeni. Kimpolung ed ha occupato le alture a tre verstie a sudovest del villaggio di Valeputa. La stessa sera contrattacchi di nostri elementi hanno ricacciato il nemico dalla collina presso la ferrovia, le colline dalle due parti della strada sono rimaste nelle mani del nemico.

Fronte del Caucaso: fuoco reciproco sui monti della Tauride; continua la tempesta di neve. (Stef.)

Comunicato francese

PARIGI, 1. Il Comunicato ufficiale delle ore 23 dice: abbastanza grande attività delle artiglierie sul fronte da una parte e dall'altra dell'Ancre tentativi di ricognizioni nemiche; nella regione di Royet, sono falliti sotto i nostri fuochi. Tiri efficaci delle nostre batterie sulle organizzazioni tedesche nel settore di quota 31. Niente da segnalare sulle altre fronti. (Stef.)

Il comunicato tedesco della sera

BASILEA, 1. Sulla riva a nord della Somme gli inglesi attaccarono fra Transloy salii ma non riuscirono. Continua il combattimento su due punti della nostra trincea la più avanzata.

Fronte orientale: nessuna grande azione combattiva. (Stef.)

Le tessere anonarie

ROMA, 1. L'onorevole Onepa, commissario generale per consumi, inviò ai prefetti circolari con cui, sentito il comitato dei ministri, autorizza ciascun prefetto rendere obbligatorio nelle circoscrizioni delle relative provincie l'uso della tessera anonaria per generi di prima necessità. Alle circolari sono unite le opportune istruzioni. (Stef.)

Un altro piroscafo che sfida il blocco

BORDEAU, 1. Il piroscafo nord americano Rochester è entrato nella Gironda. (Stef.)

Un'interpellanza alla Camera dell'on. Giriani

Nella seduta di oggi della Camera Alderi risponde all'on. Giriani dichiara che è stato istituito uno distrettivo, per feriti in guerra. Espone le ragioni per le quali non s'è creduto il caso di istituire un altro per distinguere i combattenti da coloro che sono nelle retrovie. Giriani afferma necessità di istituire uno speciale distrettivo per combattenti che il distinguano da coloro che pur trovandosi nella zona di guerra, non furono mai esposti al fuoco nemico. (Approvazioni).

Alderi afferma che anche coloro i quali non si trovano in prima linea danno prove continue di virtù militari e spirito di sacrificio. (Applausi; interruzioni all'estrema sinistra).

